



Provincia di Potenza - Edilizia e Patrimonio

Piazza Mario Pagano, 1 - 85100 Potenza (PZ)

**Realizzazione della palestra del Liceo pedagogico e scientifico
"Rosa-Gianturco" di Potenza - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
Missione 4 – Istruzione e Ricerca –Componente 1 – Potenziamento
dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università –
Investimento 1.3: Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole.
Cod. edificio 760630474; CUP H35E22000110006**



COMMITTENTE:

Provincia di Potenza - Edilizia e Patrimonio
Piazza Mario Pagano,1 - 85100 Potenza (PZ)
tel. 0971 417252 - fax 0971 417444
Pec: protocollo@pec.provinciapotenza.it

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

ing. Maria Mecca

maria.mecca@provinciapotenza.it

RTP PROGETTISTA

ING. GIUSEPPE SABELLA (capogruppo/mandatario)

Ordine degli Ingegneri di Potenza al n. 2860
Via Napoli n. 59, 85042, Lagonegro (PZ)
email: appalti@sabella.cloud

ING. DAVIDE COSENTINO (mandante)

GEOL. TOMMASO ZULLO (mandante)

IMPRESA ESECUTRICE

FASE

PROGETTAZIONE DEFINITIVA / ESECUTIVA

Relazione illustrativa CONI

ELABORATO N.

PE.B.REL.11

SCALA

-

DATA

10/11/2023

REVISIONI

n°	DATA	DESCRIZIONE



Finanziato
dall'Unione europea



1	PREMESSA	2
1.1	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	2
2	DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI PROGETTO	3
3	SPAZI RISERVATI AGLI SPETTATORI	5
3.1	Visibilità dei posti in tribuna	5
3.2	Servizi igienici della zona spettatori	6
3.3	Vie di uscita della zona spettatori	7
4	SPAZI RISERVATI ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA	8
4.1	Sistemi di separazione tra zona spettatori e zona attività sportiva	9
4.2	Pavimentazione del campo di gioco	10
4.3	Altezze libere	10
4.4	Illuminazione naturale degli spazi	10
4.5	Illuminazione artificiale	10
4.6	Illuminazione di sicurezza	10
4.7	Ventilazione	10
4.8	Regolazione della temperatura e dell'umidità relativa	10
5	SPAZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA	11
5.1	Spogliatoi per atleti	13
5.2	Spogliatoi per giudici di gara / istruttori - allenatori	13
5.3	Locale medico – di primo soccorso	13
5.4	Deposito attrezzi.....	14
5.5	Vie di uscita per gli atleti	14



1 PREMESSA

Il progetto riguarda la realizzazione ex novo dell'impianto sportivo a servizio dell'istituto d'istruzione secondaria Liceo Scienze Umanane "Rosa Granturco", tra via Zara e via Pola nel Comune di Potenza. Si tratta di una struttura destinata alla pratica di discipline sportive regolate da norme delle Federazioni Sportive.

L'importo dei lavori è pari a 1.295.000,00 €, oltre 20.000,00 € per la sicurezza di cantiere.

Il presente elaborato costituisce la relazione illustrativa allegata al progetto definitivo / esecutivo per la realizzazione della nuova palestra a servizio dell'istituto d'istruzione secondaria Liceo Scienze Umanane "Emanuele Granturco", in via Zara nel Comune di Potenza **ai fini dell'ottenimento del parere in linea tecnico sportiva del CONI.**

Considerato l'importo dei lavori, ai sensi di quanto disciplinato dal *"Regolamento per l'emissione dei pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all'impiantistica Sportiva"* il parere è di competenza della **Commissione Impianti Sportivi del CONI (C.I.S.).**

L'opera dal punto di vista planimetrico si presenta come un impianto coerente con le richieste della Committenza, in modo da collegarsi all'esistente edificio scolastico e alle sue pertinenze al fine da sfruttare al massimo le potenzialità del lotto. Lo sviluppo planimetrico progettato mira all'utilizzo dell'impianto sia in orario scolastico che in orario extrascolastico, senza il vincolo degli orari di apertura dell'Istituto Granturco. L'edificio si compone di due volumi collegati, al cui interno vengono distribuite le diverse funzioni.

La Palestra rientra nella categoria di **Palestra di tipo B2** (cfr. § 3.5 del DM 18.12.1975 recante *"Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica"*).

1.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Dal punto di vista normativo, si è fatto riferimento alle NORME CONI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008, di seguito citate con il nome "norme CONI".

Si è fatto riferimento anche all'aggiornamento del *"Regolamento per l'emissione dei pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all'impiantistica Sportiva"* deliberato con deliberazione n. 1470 del giorno 03.07.2012.

Sono state inoltre considerate le normative relative alla FIPAV e alla FIP per quanto riguarda le misure dell'area di gioco e le altezze libere. Per i posti a sedere si è considerata la norma UNI EN 13200-1:2019 *"Progettazione dei posti a sedere"*. Con riferimento alla normativa sull'edilizia scolastica, è stato fatto riferimento al DM 18.12.1975 recante *"Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica"*

Dal punto di vista antincendio, la principale regola tecnica di riferimento è il **DM 18.03.1996** recante il *"Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi"* così come modificato e integrato dal DM 06.06.2005 recante le *"Modifiche ed integrazioni al decreto ministeriale 18 marzo 1996, recante norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi"*. Inoltre, ai sensi dell'art. 2 comma 5 del DM 03.08.2015 (*Campo di applicazione e modalità operative*) saranno utilizzate come riferimento per la progettazione, la realizzazione e l'esercizio delle attività oggetto di trattazione le norme tecniche raccolte nella Regola Tecnica Orizzontale, RTO, espresse nell'allegato 1 del detto DM 03.08.2015 (di seguito **"Codice di prevenzione incendi"**) e ss.mm.ii.



2 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI PROGETTO

La nuova palestra si compone di **due corpi giuntati a struttura portante di acciaio**, al cui interno vengono distribuite le diverse funzioni.

Schematicamente i principali dati dello SPAZIO SPORTIVO:

Denominazione: Palestra del Liceo pedagogico e scientifico "Rosa-Gianturco"

Larghezza campo da gioco, comprensiva di fascia di rispetto (m): 16,5

Lunghezza campo da gioco, comprensiva di fascia di rispetto (m): 31

Altezza netta del campo da gioco (m): 7,5

Massimo numero di spettatori: 80

LUX: 500

Tipo pavimentazione dell'area da gioco: gomma conforme alla norma EN 14904

Ubicazione attività sportiva: indoor;

Omologazioni

SPORT PRATICATO

- 1) PALLAVOLO
- 2) PALLACANESTRO

TIPO OMOLOGAZIONE

REGIONALE;
NESSUNA OMOLOGAZIONE

La scelta dei materiali utilizzati è stata condizionata sia dalla normativa strutturale che da quella antincendio, oltre che dal fattore della resistenza agli agenti atmosferici, dalla resistenza agli urti meccanici e, naturalmente, dall'inserimento nell'attuale contesto urbano del complesso scolastico.

La Palestra rientra nella categoria di **Palestra di tipo B2** (cfr. § 3.5 del DM 18.12.1975 recante "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica").

Si tratta di una palestra regolamentare da 600 m² più i relativi servizi, aperta anche alla comunità extra-scolastica; ma utilizzabile da non più di due squadre contemporaneamente.

Più precisamente la Palestre in oggetto presenta:

- la zona destinata agli insegnanti costituita da uno o più ambienti e corredata dai servizi igienico-sanitari e da una doccia;
- la zona di servizi per gli allievi costituita da spogliatoi, locali per servizi igienici e per le docce; l'accesso degli allievi alla palestra avviene sempre dagli spogliatoi;
- la zona per il servizio sanitario e per la visita medica ubicata in modo da poter usufruire degli spogliatoi e degli altri locali disponibili anche per questa funzione;
- la zona destinata a depositi per attrezzi e materiali vari necessari per la pratica addestrativa e per la manutenzione;
- la zona destinata al pubblico con i relativi servizi igienici.

Per quanto attiene più specificatamente le attività e gli spazi destinati al gioco e alle attività ginniche e sportive, si ha che le dimensioni e le caratteristiche della palestra sono tali da poter contenere un campo regolamentare di pallacanestro, secondo le norme CONIFIP.

L'impianto sportivo di progetto si presta ad essere (cfr. norme CONI):

RTP ing. Giuseppe Sabella (capogruppo)

sede legale: via Napoli n. 59, 85042, Lagonegro (PZ)

sede operativa: Galleria Umberto I, n. 50, 80132, Napoli (NA)

appalti@sabella.cloud ;



- i) **un impianto sportivo di esercizio utilizzato per la pallacanestro.** Si è prevista, in particolare, l'area da gioco regolamentare di dimensioni 28×15 m, dotata su tutti i lati di una fascia di rispetto della larghezza di 1,5 m, in accordo con quanto previsto dalle norme CONI al punto 7.3;
- ii) **un impianto sportivo agonistico utilizzato per la pallavolo.** Si è prevista, in particolare, l'area da gioco regolamentare di dimensioni 18×9 m, dotata su tutti i lati di una fascia di rispetto della larghezza di 3,0 m, in accordo con quanto previsto **dai regolamenti tecnici e di omologazione approvati dalla FIPAV Basilicata.**

In ragione di tale organizzazione, si evidenzia che la tribuna sarà eventualmente utilizzabile per gli spettatori in occasione dei soli incontri agonistici di pallavolo, sarà pertanto chiusa in caso di allenamenti di esercizio per pallacanestro, i quali non prevedono la presenza di pubblico.

Poiché la palestra potrebbe essere disponibile all'uso della comunità extra-scolastica, la sua relazione con l'organismo scolastico è tale da consentire un accesso praticamente indipendente, anche in previsione di uso in orario non scolastico, e con la possibilità di escludere l'accesso agli spazi più propriamente didattici.

Sempre a tale scopo i vari impianti relativi a questa parte dell'edificio sono progettati in modo da funzionare indipendentemente dal resto della scuola.

Gli spazi suddetti presentano la disponibilità alla installazione sulle pareti di attrezzi quali il palco di salita, il quadro svedese, ecc.; le sorgenti d'illuminazione e aerazione naturale sono distribuite in modo da consentire tale installazione senza alterare gli indici di illuminazione previsti.

Le finestrature sono previste con materiali trasparenti con resistenza agli urti e con adeguate protezioni.

La capienza dell'impianto sportivo è pari a 80 persone, la superficie lorda in pianta al chiuso è pari a circa 960 m^2 . Di seguito si descrivono separatamente gli spazi riservati agli spettatori e quelli riservati all'attività sportiva.



3 SPAZI RISERVATI AGLI SPETTATORI

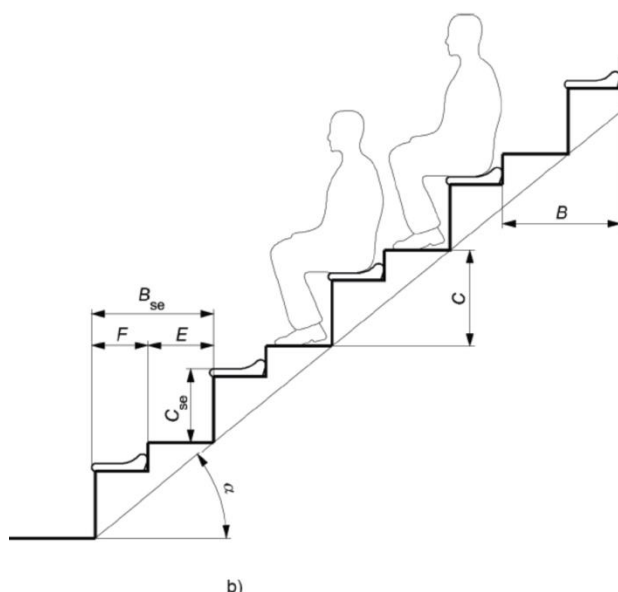
Ai sensi dell'art. 6 del DM 18.03.1996 e della norma UNI EN 13200-1:2019 il numero totale dei posti a sedere è dato dal numero totale degli elementi di seduta. Nel caso in esame, **il numero totale di posti a sedere è pari a 80, di cui n. 2 posti sono destinati ai disabili**. Nel caso in esame sono previsti esclusivamente posti a sedere, per cui i posti in piedi sono pari a 0.

Le vie di passaggio trasversali sono realizzate da gradini con pedata pari a 300 mm. Ciascuna fila servita da due vie di passaggio contiene al più 21 sedute (il limite massimo previsto dalla norma UNI EN 13200-1:2019 al chiuso è pari a 28).

È sempre garantita, per ogni spettatore, la visibilità dell'area destinata all'attività sportiva, conformemente alla norma UNI EN 13200-1:2019, oltre che alle previsioni CONI sopra richiamate.

Tutti i posti a sedere sono chiaramente individuati e numerati. L'etichettatura soddisfa i requisiti di persone con esigenze particolari (utilizzando il contrasto di colore) e fornisce informazioni sulla base di due principi sensoriali (tattile e visivo).

I posti a sedere sono costituiti da sedili, senza schienale, in materiale ignifugo in classe 1 e anti-UV, conforme alle ultime disposizioni FIBA, FIFA e UEFA.



La larghezza del passaggio tra le file (E) è pari a 450 mm. La profondità della seduta (F) è pari a 350 mm.

La larghezza di complessiva di ciascuna gradonata (Bse) è pari quindi a 800 mm.

Dal momento che la capacità della tribuna è inferiore a 400 posti, si prevedono n. 2 spazi per spettatori su sedia a rotelle (cfr. § 5.4 della norma UNI EN 13200-1:2019).

Le disposizioni concernenti i posti a sedere per gli spettatori disabili sono le seguenti:

- gli utilizzatori di sedia a rotelle devono essere in grado di manovrare facilmente in uno spazio che offra loro una chiara visuale dell'evento;
- agli utilizzatori di sedia a rotelle deve essere offerta la scelta di sedere accanto a un disabile o a un accompagnatore non disabile;
- alcune sedute devono essere posizionate in modo tale che un cane di assistenza / guida possa accompagnare il suo proprietario e rimanere di fronte al sedile o sotto di esso.

Il singolo posto per sedia a rotelle è dotato di uno spazio sgombro con **larghezza di 1.400 mm e profondità di 1.400 mm**. In adiacenza a ciascun posto disabile è stata prevista la seduta fissa per permettere che un accompagnatore possa sedere a fianco dell'assistito su sedia a rotelle.

3.1 Visibilità dei posti in tribuna

L'impianto sportivo di progetto si presta ad essere (cfr. norme CONI):

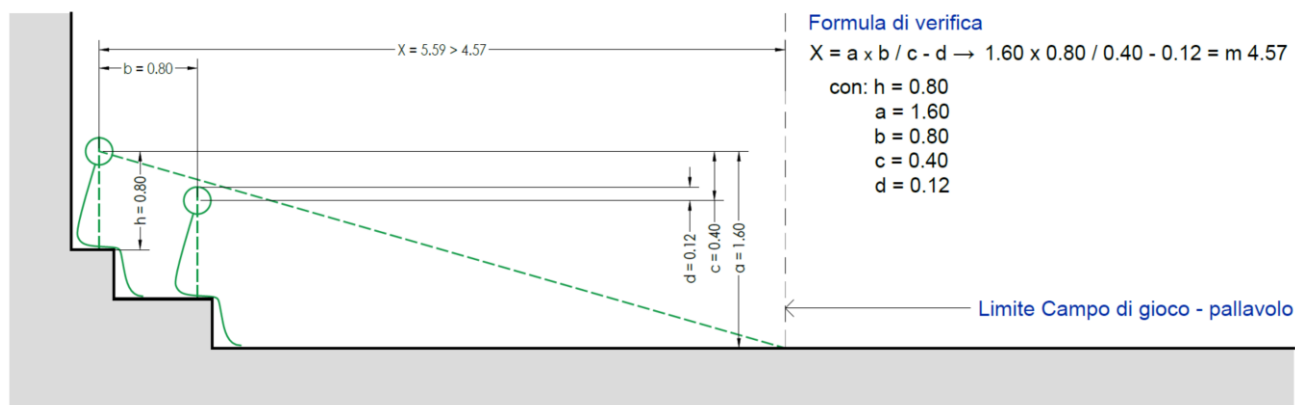


- iii) **un impianto sportivo di esercizio utilizzato per la pallacanestro.** Si è prevista, in particolare, l'area da gioco regolamentare di dimensioni 28×15 m, dotata su tutti i lati di una fascia di rispetto della larghezza di 1,5 m, in accordo con quanto previsto dalle norme CONI al punto 7.3;
- iv) **un impianto sportivo agonistico utilizzato per la pallavolo.** Si è prevista, in particolare, l'area da gioco regolamentare di dimensioni 18×9 m, dotata su tutti i lati di una fascia di rispetto della larghezza di 3,0 m, in accordo con quanto previsto **dai regolamenti tecnici e di omologazione approvati dalla FIPAV.**

In ragione di tale organizzazione, si evidenzia che la tribuna sarà eventualmente utilizzabile per gli spettatori in occasione degli incontri agonistici di pallavolo, ma sarà chiusa in caso di allenamenti di esercizio per pallacanestro, i quali non prevedono la presenza di pubblico.

Per tale ragione le prescrizioni di visibilità delle norme CONI saranno applicate all'area da gioco della pallavolo.

Verifica della visibilità



3.2 Servizi igienici della zona spettatori

I servizi igienici della zona spettatori sono separati per sesso e costituiti dai gabinetti e dall'antibagno. Ogni gabinetto **ha porta apribile verso l'esterno** e accesso da apposito locale di antibagno che serve più locali WC. All'interno del singolo WC sono installati il gabinetto e un lavabo. **Un lavabo con acqua potabile è ubicato all'esterno dei servizi igienici, nell'antibagno.**

La dotazione dell'impianto è di un gabinetto per gli uomini, un gabinetto per le donne e un gabinetto per i diversamente abili.

I servizi igienici sono ubicati ad una distanza di 7 m dalla più vicina uscita dello spazio riservato agli spettatori, e non è presente alcun dislivello tra il piano di calpestio di detto spazio ed il piano di calpestio dei servizi igienici. L'accesso ai servizi igienici non intralcia i percorsi di esodo del pubblico.

Nei servizi igienici della zona spettatori è garantita una superficie di **aerazione naturale** non inferiore ad un ottavo della superficie lorda dei medesimi. In particolare la superficie calpestabile è pari a $14,98 \text{ m}^2$, e la superficie finestrata è pari a $2,25 \text{ m}^2$, per un rapporto aeroilluminante pari a $0,15 > 1/8 = 0,125$.

I servizi igienici sono segnalati nella zona spettatori.

RTP ing. Giuseppe Sabella (capogruppo)

sede legale: via Napoli n. 59, 85042, Lagonegro (PZ)

sede operativa: Galleria Umberto I, n. 50, 80132, Napoli (NA)

appalti@sabella.cloud ;



3.3 Vie di uscita della zona spettatori

L'impianto è provvisto di un sistema organizzato di vie di uscita dimensionato in base alla capienza in funzione della capacità di deflusso ed è dotato di tre uscite; due per il pubblico, una per gli atleti. Il sistema di vie di uscita dalla zona spettatori è pertanto indipendente da quello della zona di attività sportiva.

Per quanto riguarda le vie di uscita per il pubblico, è sempre garantito l'esodo senza ostacoli dall'impianto, per cui le zone di passaggio devono restare libere da oggetti e arredi.

Il numero di uscite dallo spazio riservato agli spettatori è pari a 2. La larghezza di ciascuna delle due uscite è pari a 3 moduli (1,80 m).

Per quanto riguarda le caratteristiche delle porte inserite nel sistema di vie di uscita ed i relativi serramenti si prevede l'impiego di materiali compresi nel gruppo GM3.

La lunghezza massima delle vie di uscita è sempre inferiore a 40 m. In particolare la lunghezza massima delle vie di uscita per gli spettatori è pari a circa 18 m. È stato previsto uno **spazio calmo** realizzato con strutture e materiali congruenti con le caratteristiche di resistenza e reazione al fuoco richieste per le vie di esodo ed è raggiungibile con percorso non superiore a 40 m.

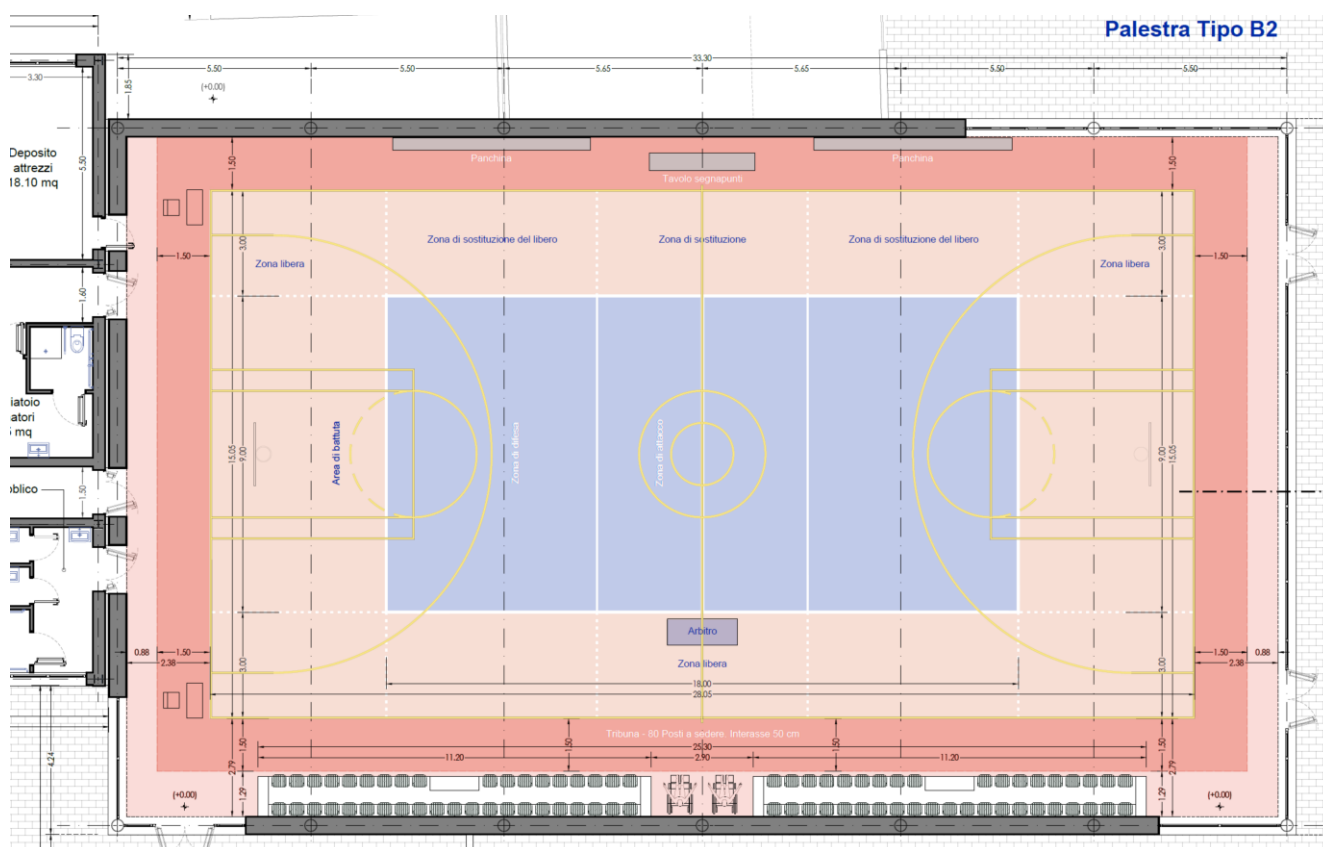


4 SPAZI RISERVATI ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA

Lo spazio della palestra è concepito come un edificio leggero, ampio e slanciato costituito da facciate in vetro che possano garantire un livello di illuminazione omogenea su tutto il campo. In pianta, le strutture del corpo palestra formano un rettangolo di lati pari a circa 20×34 m. Tale corpo contiene sia l'area sportiva sia lo spazio riservato agli spettatori.

L'area di gioco è in grado di contenere il campo regolamentare di pallacanestro, la fascia di rispetto e l'area destinata al pubblico. Sono presenti 3 differenti uscite opportunamente dislocate in pianta, oltre che quattro varchi che danno in zone differenti del corpo spogliatoi.

La tribuna per il pubblico si sviluppa sul lato lungo che dà sul piazzale scolastico ed è costituita da n. 2 gradoni, ognuno dei quali si sviluppa planimetricamente per una lunghezza di 23 m, in modo avere la **capienza di 80 spettatori** (di cui n. 2 posti per disabili).



Pianta dell'area da gioco con indicazione delle linee di campo

Gli spazi a disposizione per le attività sportive sono i seguenti:

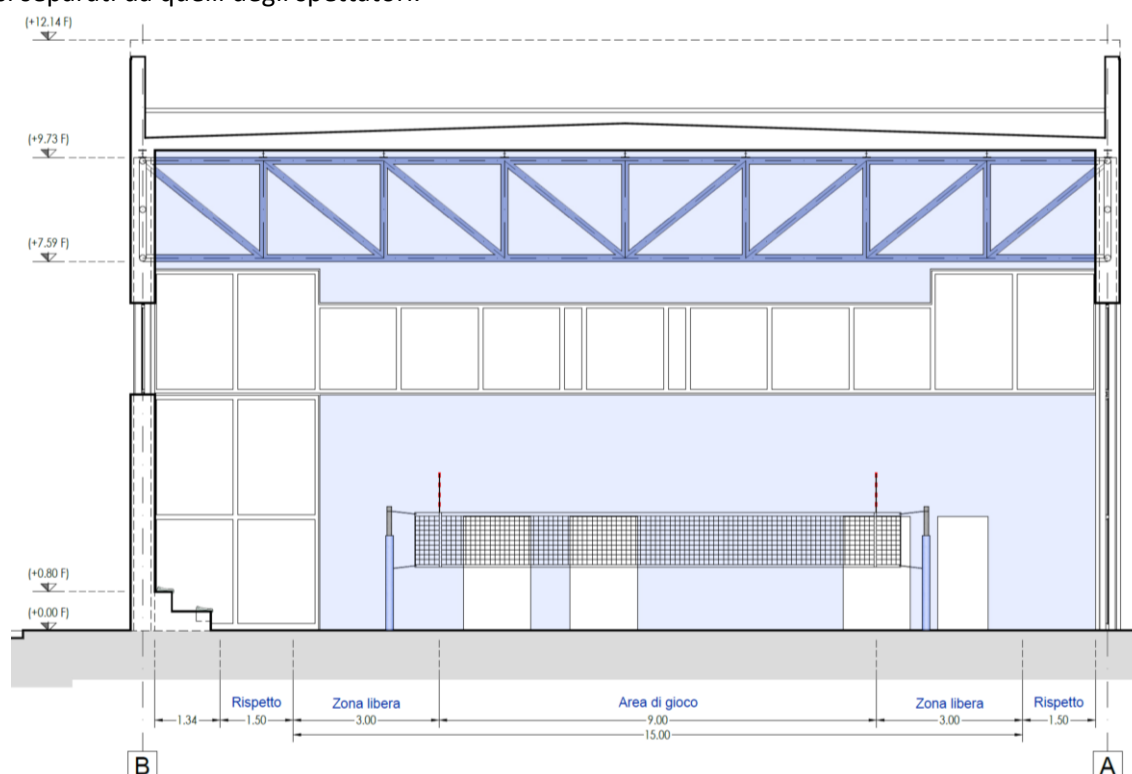
- **per la pallacanestro**, Si è prevista, in particolare, l'area da gioco regolamentare di dimensioni 28×15 m, dotata su tutti i lati di una fascia di rispetto della larghezza di 1,5 m, in accordo con quanto previsto dalle norme CONI al punto 7.3. Si specifica che la larghezza di 1,5 m è misurata dal bordo esterno delle linee di demarcazione del campo;



- **per la pallavolo.** Si è prevista, in particolare, l'area da gioco regolamentare di dimensioni 18×9 m, dotata su tutti i lati di una fascia di rispetto della larghezza di 3,0 m, in accordo con quanto previsto **dai regolamenti tecnici e di omologazione approvati dalla FIPAV.**

La capienza dello spazio di attività sportiva è pari al numero di praticanti e di addetti previsti in funzione delle attività sportive. Nel caso in esame, considerato che ciascuna squadra di pallavolo o pallacanestro è costituita da massimo 12 giocatori (tra quelli in campo e quelli in panchina), considerando anche arbitro e allenatori si ha un totale di 27 persone.

Lo spazio di attività sportiva risulta collegato sia agli spogliatoi sia direttamente all'esterno dell'impianto con percorsi separati da quelli degli spettatori.



Sezione dell'area da gioco

Dal punto di vista strutturale il corpo palestra è costituito da una scansione di telai a campata unica, nel lato corto o trasversale, con colonne incastrate alla base e collegate all'estremità superiore da travi reticolari alla Pratt con correnti paralleli. Le travi reticolari sono caricate direttamente nei nodi grazie a un sistema di travi secondarie che corre da telaio a telaio e che è deputato a sorreggere direttamente l'elemento di chiusura orizzontale. Tali portali sono collegati tra di loro da due travi reticolari longitudinali, anch'esse alla Pratt con correnti paralleli. Per maggiori dettagli si rimanda al successivo capitolo.

4.1 Sistemi di separazione tra zona spettatori e zona attività sportiva

Lo spazio riservato agli spettatori è delimitato rispetto a quello dell'attività sportiva; tale delimitazione, conforme ai regolamenti del C.O.N.I. e delle Federazioni Sportive Nazionali, è stata realizzata attraverso **l'installazione di un parapetto di altezza pari a 1,10 m, misurata dal piano di imposta**, conforme alle norme UNI 10121-2 o equivalenti e realizzato in materiale incombustibile.

Il parapetto è munito di separatori realizzati in materiale incombustibile, idoneo a consentire la visione della zona di attività sportiva, in grado di elevare la separazione **fino ad un'altezza complessiva pari a 2,20 m**,

RTP ing. Giuseppe Sabella (capogruppo)

sede legale: via Napoli n. 59, 85042, Lagonegro (PZ)

sede operativa: Galleria Umberto I, n. 50, 80132, Napoli (NA)

appalti@sabella.cloud ;



misurata dal piano di imposta. L'elevazione dei separatori è realizzata mediante guide o altri accorgimenti costruttivi, ed è stabilita di volta in volta, nell'ambito della valutazione dei rischi connessi allo svolgimento della manifestazione sportiva.

4.2 Pavimentazione del campo di gioco

Per l'area di gioco si prevede l'utilizzo di **pavimentazione in gomma** conforme alla norma EN 14904 (cfr. CME delle opere edili e strutturali ed elaborati grafici di progetto per maggiori dettagli). Le segnature saranno conformi alle prescrizioni delle FSN (FIPAV E FIP); e quindi saranno adottate segnature di diversa colorazione onde consentire una facile individuazione dei differenti campi (pallacanestro e pallavolo).

Non è consentita la posa in opera di cavi elettrici o canalizzazioni che possono provocare l'insorgere o il propagarsi di incendi all'interno di eventuali intercapedini realizzate al di sotto di tali pavimentazioni.

4.3 Altezze libere

L'altezza netta interna libera del campo da gioco è pari a 7,50 m. L'altezza complessiva del fabbricato è pari a 10,5 m.

4.4 Illuminazione naturale degli spazi

La disposizione delle finestrature è diffusa lungo i prospetti per garantire l'illuminazione naturale e omogenea dell'area di gioco.

4.5 Illuminazione artificiale

Gli impianti di illuminazione artificiale sono rispettosi della norma UNI EN 12193.

4.6 Illuminazione di sicurezza

È previsto l'impianto di illuminazione di sicurezza in grado di entrare in funzione automaticamente ed istantaneamente in caso di interruzione dell'energia di rete, garantendo almeno i livelli previsti dalla norma UNI EN 12193 per le durate ivi specificate, ovvero quelli indicati dalle FSN e DSA.

Si prevede comunque un livello di illuminamento di sicurezza almeno pari al 10% di quello previsto nelle condizioni normali per una durata non inferiore a 90 secondi.

Per gli altri si prevede un impianto di illuminazione di sicurezza tale da assicurare un livello minimo di illuminamento, ad un metro di altezza dal piano di calpestio, non inferiore a 5 lux per la durata di 60 minuti.

4.7 Ventilazione

Per tutti gli spazi al chiuso è previsto un adeguato ricambio dell'aria onde consentire idonee condizioni igieniche e di comfort per gli utenti.

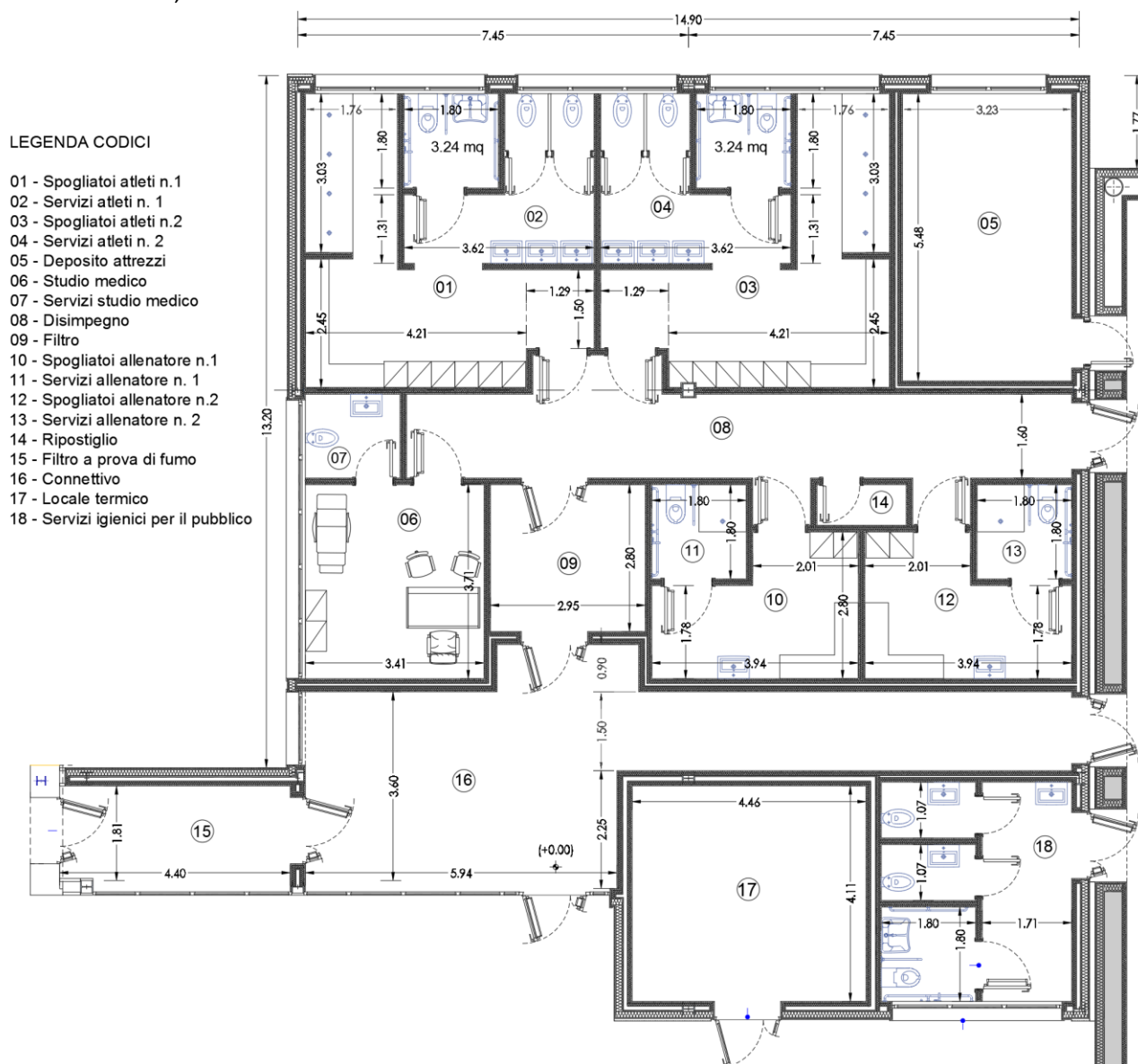
4.8 Regolazione della temperatura e dell'umidità relativa

Si prevede la realizzazione di un impianto di condizionamento per il mantenimento nei locali al chiuso di idonee condizioni di comfort per lo svolgimento della pratica sportiva e delle altre attività. Per gli spazi di attività, tenendo conto delle considerevoli volumetrie generalmente necessarie, il sistema adottato consente una sufficiente uniformità delle temperature evitando fenomeni di ristagno e stratificazione dell'aria.



5 SPAZI DI SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA

La costruzione destinata ad ospitare gli spogliatoi e i servizi, è mono piano con un'altezza netta interna pari a 3,50 m (si rimanda agli elaborati grafici di progetto per maggiori dettagli geometrici / dimensionali). Dal punto di vista costruttivo, sarà realizzato in acciaio con telai MRF.



Pianta del corpo degli spogliatoi con indicazione delle destinazioni funzionali

Tale corpo contiene gli spazi e i servizi direttamente funzionali all'attività sportiva, oltre che i servizi igienici connessi alla presenza di pubblico.

In particolare, al suo interno trova destinazione: la zona di disimpegno, gli spogliatoi degli atleti, lo studio medico / pronto soccorso, gli spogliatoi degli allenatori e/o dei giudici, il deposito attrezzi e i servizi igienici per

RTP ing. Giuseppe Sabella (capogruppo)

sede legale: via Napoli n. 59, 85042, Lagonegro (PZ)

sede operativa: Galleria Umberto I, n. 50, 80132, Napoli (NA)

appalti@sabella.cloud ;

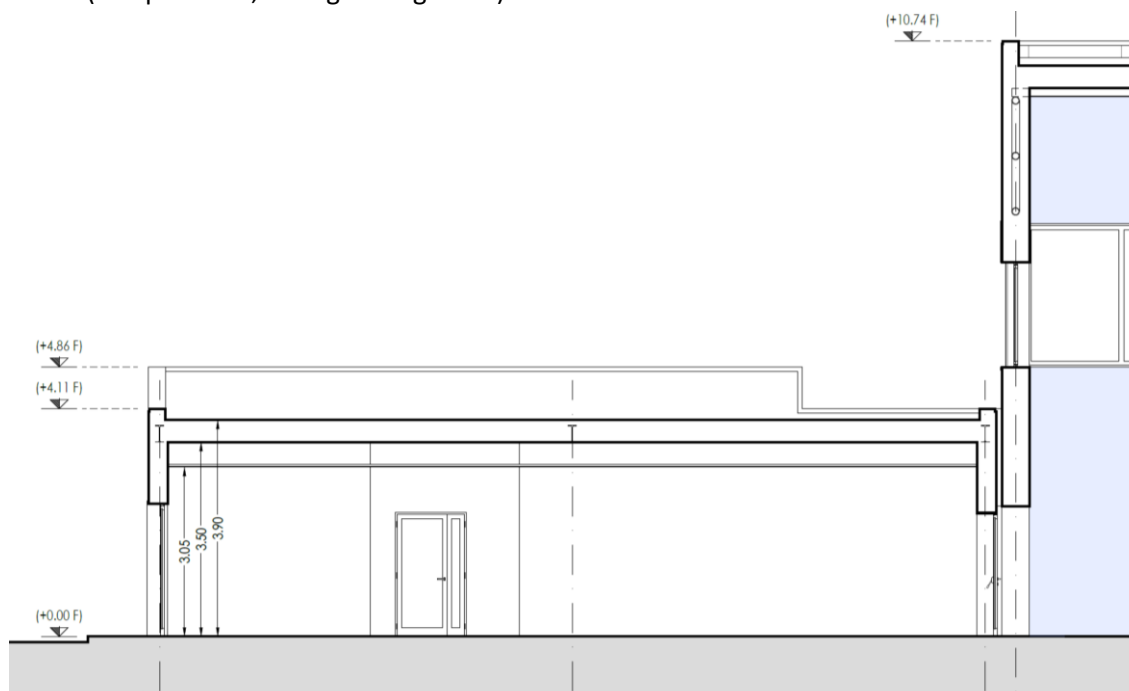


il pubblico. Il deposito attrezzi e i servizi igienici per il pubblico sono accessibili esclusivamente dall'area da gioco. Sempre in tale corpo, ma con accesso autonomo, è presente il locale tecnico.

Nella tabella seguente, per ciascun ambiente si riporta il codice identificativo (utilizzato nella precedente immagine), la destinazione d'uso, la superficie calpestabile in metri quadrati e l'altezza utile.

Codice	Destinazioni funzionali	Sup. calpestabile (mq)	Altezza (m)
01	Spogliatoio atleti n. 1	17,18	3,05
02	Servizi atleti n. 1	11,40	3,50
03	Spogliatoio atleti n. 2	17,18	3,05
04	Servizi atleti n. 2	11,40	3,50
05	Deposito attrezzi	17,70	3,05
06	Studio medico	12,60	3,05
07	Servizi studio medico	2,90	3,50
08	Disimpegno	24,05	3,05
09	Filtro	8,25	3,05
10	Spogliatoio allenatore n. 1	9,25	3,05
11	Servizio allenatore n. 1	3,24	3,50
12	Spogliatoio allenatore n. 2	9,25	3,05
13	Servizio allenatore n. 2	3,24	3,50
14	Ripostiglio	1,32	3,05
15	Filtro a prova di fumo	8,45	3,05
16	Connettivo	36,45	3,05
17	Locale termico	18,33	3,05
18	Servizi igienici per il pubblico	14,98	3,50

Si specifica che per altezza si è intesa l'altezza netta fra estradosso piano di calpestio e intradosso controsoffitto (ove presente, cfr. figura seguente).



Sezione del corpo degli spogliatoi

RTP ing. Giuseppe Sabella (capogruppo)

sede legale: via Napoli n. 59, 85042, Lagonegro (PZ)

sede operativa: Galleria Umberto I, n. 50, 80132, Napoli (NA)

appalti@sabella.cloud ;



Il corpo spogliatoi presenta un ingresso diretto dalla scuola e un ingresso autonomo dal piazzale scolastico. Le uscite sono sull'area da gioco, a cui si può arrivare o direttamente dagli spogliatoi o percorrendo il disimpegno che connette la scuola all'area da gioco.

L'altezza dei locali di servizio è pari a circa 3,0 m al netto della controsoffittatura. Le pavimentazioni sono in PVC, di tipo non sdruciolevole e continuo in modo da consentire la facile pulizia di tutte le superfici evitando l'accumulo della polvere ed i rivestimenti dovranno risultare facilmente pulibili e igienizzabili con le sostanze in comune commercio.

I serramenti sono in PVC al fine di risultare facilmente pulibili. L'apertura delle porte dei servizi igienici e degli altri locali di servizio, è nella direzione di uscita.

Il locale tecnico è direttamente accessibile dall'esterno senza collegamenti con l'interno del corpo spogliatoi in modo da consentire periodici interventi di manutenzione e controllo ed evitare manomissioni. Di seguito si descrivono i locali a servizio dell'attività sportiva.

5.1 Spogliatoi per atleti

Per ciascuna squadra è previsto uno spogliatoio di circa **12 m² esclusi i servizi**. Ciascuno spogliatoio prevede 6 posti, con una **superficie minima di 2,0 m² per posto spogliatoio**.

Al fine di rendere gli spogliatoi accessibili e fruibili dagli utenti diversamente abili; le porte di accesso hanno luce netta pari a 0,90 m; e i passaggi sono dimensionati per consentire il transito ed ove necessario la rotazione della sedia a ruote, secondo la normativa vigente.

I servizi previsti per ciascun spogliatoio sono: due locali WC, oltre a un locale WC per diversamente abili. Ogni gabinetto ha porta apribile verso l'esterno ed ha accesso da apposito locale di antibagno all'interno del quale sono installati n. 3 lavabi. Sono previste inoltre 4 docce per ciascun locale spogliatoio.

Gli spogliatoi hanno accessi separati dagli spettatori durante le manifestazioni ed i relativi percorsi di collegamento con la zona esterna e con lo spazio di attività sportiva sono delimitati e separati dal pubblico.

5.2 Spogliatoi per giudici di gara / istruttori - allenatori

Sono previsti due spogliatoi per giudici di gara / istruttori – allenatori. Ciascun spogliatoio ha area di circa 9 m² esclusi i servizi. Ciascuno spogliatoio prevede 2 posti, con una **superficie minima di 4,5 m² per posto spogliatoio**.

Al fine di rendere gli spogliatoi accessibili e fruibili dagli utenti diversamente abili; le porte di accesso hanno luce netta pari a 0,90 m; e i passaggi sono dimensionati per consentire il transito ed ove necessario la rotazione della sedia a ruote, secondo la normativa vigente. Per ciascun spogliatoio è previsto un locale WC per diversamente abili. Il gabinetto ha porta apribile verso l'esterno ed ha accesso da apposito locale di antibagno all'interno del quale è installato n. 1 lavabo. È prevista inoltre una doccia per ciascun locale spogliatoio. Gli spogliatoi hanno accessi separati dagli spettatori durante le manifestazioni ed i relativi percorsi di collegamento con la zona esterna e con lo spazio di attività sportiva sono delimitati e separati dal pubblico.

5.3 Locale medico – di primo soccorso

È previsto il locale di primo soccorso, il quale è posizionato lungo le vie di accesso agli spogliatoi atleti. La superficie del locale è pari a circa 13m². Tale locale può servire anche per le visite mediche.

RTP ing. Giuseppe Sabella (capogruppo)

sede legale: via Napoli n. 59, 85042, Lagonegro (PZ)

sede operativa: Galleria Umberto I, n. 50, 80132, Napoli (NA)

appalti@sabella.cloud ;



5.4 Deposito attrezzi

Il locale di deposito attrezzi, di superficie pari a 18 m^2 , destinato a deposito di materiale combustibile, è separato mediante strutture di separazione e porte con caratteristiche REI 60 ed è munito di dispositivo di auto-chiusura. La ventilazione naturale è superiore ad $1/40$ della superficie in pianta.

Il deposito attrezzi ha accesso diretto al campo da gioco.

5.5 Vie di uscita per gli atleti

Il sistema di vie d'uscita e le uscite della zona di attività sportiva hanno caratteristiche analoghe a quelle della zona riservata agli spettatori.

Il numero di uscite dallo spazio riservato all'attività sportiva è pari a 1.

La larghezza dell'uscita e la larghezza della via d'uscita è pari a 3 moduli (1,80 m).

Il dimensionamento della via di uscita prevede 1,80 m per 27 persone (atleti, allenatori e arbitro).

Per quanto riguarda le caratteristiche delle porte inserite nel sistema di vie di uscita ed i relativi serramenti consentiti, si rimanda al precedente paragrafo.

La lunghezza massima delle vie di uscita è sempre inferiore a 40 m.